



**curafutura**

Die innovativen Krankenversicherer  
Les assureurs-maladie innovants  
Gli assicuratori-malattia innovativi

## Lettera ai Gran Consiglieri

**Primavera 2022**

Stimate Gran Consigliere, gentili Gran Consiglieri,

Negli ultimi giorni diversi media hanno paventato un aumento dei premi dell'assicurazione malattia nel 2023 del 7-9%. Se è troppo presto per fare stime precise per quanto concerne i premi 2023, è pur vero che nel 2021 è stato osservato un aumento del 5,1% dei costi della salute. Visto che per legge i premi devono coprire i costi, questo avrà un impatto sui premi 2023. Non dimentichiamo però di contestualizzare questa cifra: in media i costi aumentano annualmente del 2,5% in Svizzera. Visto che nel 2020 i costi sono rimasti stabili – questo anche perché sono state rimandate numerose operazioni per il COVID-19 – un aumento del 5% su due anni corrisponde a un aumento medio annuo del 2,5%. Ma più che concentrarsi su annunci di futuri aumenti, sarebbe più promettente concentrarsi sui motivi degli aumenti dei costi della salute e di conseguenza sulla partita che conta, ovvero quella delle soluzioni che permettono di contenere i costi e quindi i premi. Temi che vengono affrontati troppo poco. Il primo contributo della lettera va proprio in questa direzione e mette l'accento sulla necessità di

riportare l'attenzione su soluzioni concrete e attuabili per frenare l'aumento dei costi, come il progetto EFAS (finanziamento uniforme delle cure ambulatoriali e stazionarie) e il tariffario TARDOC, che dovrà sostituire l'obsoleto TARMED.

Se è fondamentale concentrarsi sulle riforme da portare avanti, è altrettanto importante non dimenticare quali sono i fattori che possono spiegare dei costi della salute superiori alla media: il Cantone Ticino si contraddistingue infatti per un costo sanitario pro capite di gran lunga superiore alla media elvetica, il che si ripercuote in premi più elevati. Nel 2020 il Ticino occupava il terzo posto a livello di prestazioni rimborsate dall'assicurazione di base per assicurato: 4'004 CHF/anno contro una media svizzera di 3'468 CHF. Sarà colpa esclusivamente della proporzione di persone in età avanzata, come spesso viene evocato da alcuni attori per sgravarci tutti dalle nostre responsabilità? Sicuramente la demografia svolge un ruolo, ma da sola non può spiegare questa differenza. I Grigioni, che hanno una proporzione simile al Ticino, hanno infatti dei costi di circa il 30% inferiori. Determinante è l'offerta di prestazioni: è risaputo che in ambito sanitario la densità di fornitori di prestazioni influenza la domanda. Il Ticino occupa il sesto posto per la densità di medici di famiglia, il settimo per gli specialisti. La frequenza del ricorso alle prestazioni mediche rimane centrale. Il Ticino occupa il primo posto per le consultazioni presso medici di base per assicurato; il secondo per i contatti con gli specialisti. Ma non solo: ai vertici, e di gran lunga, si trova anche per densità di farmacie: quasi 6 ogni 10'000 abitanti, mentre 8 cantoni ne dispongono, per la stessa fetta di popolazione, meno di una.

I costi sono direttamente legati all'offerta di prestazioni e ogni Cantone dispone di un certo margine di manovra in questo ambito, per esempio tramite la pianificazione ospedaliera oppure la limitazione del numero di medici per determinate specializzazioni mediche o in alcune regioni. In questo contesto vi proponiamo un secondo contributo interessante sulle tendenze osservate in materia di pianificazione ospedaliera, tra cui anche il previsto ampliamento del diritto di ricorso.

Per qualsiasi richiesta, domanda o aiuto siamo volentieri a disposizione. Augurandovi una buona lettura, vi ringraziamo per l'attenzione e vi salutiamo cordialmente.

Pius Zängerle  
Direttore di curafutura  
Svizzera

Céline Antonini  
Responsabile per la  
italiana di curafutura

